



1

CAVALLINI, LA CONFERMA DI UNA SORPRESA

Il toscano chiude sul gradino più basso del podio, al termine di una gara da incorniciare

DESENZANO – Al Rally del Ciocco, il secondo posto assoluto aveva sorpreso un po' tutti. A Brescia è arrivata la conferma. Tobia Cavallini sa essere veloce. E nemmeno poco. Aiutato spesso dalla giusta scelta di "scarpe" e liberato finalmente dal "peso" della franchigia che, nella scorsa stagione, lo frenava, l'empolese ha dimostrato di poter dire la sua in termini velocistici aggiudicandosi ben cinque (come Giandomenico Basso) delle tredici speciali in programma e rimanendo in testa alla gara per tutto il primo giro di venerdì. Una foratura e qualche errore nell'ultimo giro della seconda giornata, lo

hanno poi costretto ad "accontentarsi" del gradino più basso del podio, primo dei piloti che non si sono mai fregiati di almeno un titolo tricolore.

"Lo scorso anno – dice Cavallini a fine gara – avevamo un budget limitatissimo per fare tutto il campionato. Fare anche solo un graffio alla macchina avrebbe pregiudicato la stagione. Quest'anno invece, facendo solo delle gare spot, il mio obiettivo è attaccare". Obiettivo pienamente centrato nei primi due appuntamenti asfaltati del Tricolore, peccato che lo scarso budget a disposizione in questa stagione non gli permetta di continuare

la sua avventura con la Super 2000 nel massimo campionato nazionale. Al Targa Florio, infatti, Tobia sarà ancora al volante di una Peugeot 207 che, però, non sarà la Super 2000, ma bensì la Peugeot 207 R3T. Alle spalle di Cavallini hanno chiuso, nell'ordine, Alessandro Perico, Rudy Michelini e Marco Signor, alcuni degli altri protagonisti privati e "superduemilati" del Campionato Tricolore.

Per il bresciano un fine settimana fra alti e bassi, con buoni tempi seguiti da parziali molto alti, causati talvolta da scelte errate di pneumatici. Un leit-motiv comune un po' a tutti gli equipaggi.

1. Tobia Cavallini ha chiuso la gara in terza posizione assoluta dopo averne dominato la prima parte e dopo essersi aggiudicato cinque prove speciali.

Il toscano sarà al via del Rally Targa Florio con una Peugeot 207 R3T.

2. Bel debutto per Renato Travaglia a bordo della Peugeot 207 Super 2000 del team Racing Lions. Il pilota trentino è ancora in testa al Tricolore con un vantaggio di 12 punti nei confronti di Paolo Andreucci.

2



3. Buona gara per il giovane Marco Signor. Il pilota della Grande Punto Abarth del team HRT si è anche qualificato primo fra i partecipanti al Pirelli Star Driver, assicurandosi un posto per la finale austriaca.

4. Sfortuna per Alex Raschi fuori dai giochi per una foratura. Il sammarinese parteciperà allo shoot-out europeo del Pirelli Star Driver.